



Rassegna stampa

22 giugno

INFRASTRUTTURE

I dubbi dell'Enac sull'aeroporto di Agrigento, gli architetti al Libero consorzio: "Niente passi indietro"

Chiesta un'integrazione dello studio di fattibilità, il presidente dell'Ordine Rino La Mendola: "L'obiettivo si può raggiungere"

L'Enac chiede al Libero consorzio dei Comuni un'integrazione dello studio di fattibilità dell'aeroporto. L'Ordine degli architetti rivolge un appello a proseguire nel progetto e raggiungere l'obiettivo.

L'ente, in particolare, ha chiesto di valutare meglio la lunghezza della pista (al momento prevista di 1200 metri) e di supportare la documentazione già prodotta con ulteriori dati finanziari e socio-economici e con studi anemometrici, pluviometrici e idrografici aggiornati a oggi.

"Siamo certi - commenta il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola - che i tecnici del Libero consorzio, con il supporto di esperti, sapranno superare le criticità rilevate dall'Enac che, richiedendo elaborati integrativi, ha di fatto confermato che l'aeroporto Valle del Templi è in agenda".

La Mendola aggiunge: "In ogni caso, al fine di raggiungere l'obiettivo, siamo pronti a fare squadra con il Libero Consorzio, con la Regione, con il comitato civico promotore dello scalo, con la rete delle professioni tecniche, con i sindaci e con i parlamentari che, a prescindere dai colori politici, siano impegnati a promuovere la concreta realizzazione di un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo".



Il progetto dell'aeroporto

<https://www.agrigentonotizie.it/cronaca/enac-chiede-chiarimenti-aeroporto-appello-ordine-architetti.html>

Aeroporto Valle dei Templi, l'Enac chiede chiarimenti al Libero Consorzio sullo studio di fattibilità. Gli architetti: “Non mollate, siamo con voi”

L'Enac ha chiesto al Libero Consorzio Comunale di Agrigento chiarimenti sulla realizzazione dell'aeroporto Valle dei Templi. Tra le richieste quella di integrare lo studio di fattibilità, redatto dagli esperti della Kpmg, con ulteriori studi tecnico-economici e finanziari. In particolare, L'Ente preposto al rilascio del parere, che produrrebbe l'inserimento dello scalo nella programmazione nazionale degli aeroporti, ha chiesto di valutare meglio la lunghezza della pista (al momento lunga 1200 metri) e di supportare la documentazione già prodotta con ulteriori dati finanziari e socio-economici e con studi anemometrici, pluviometrici e idrografici aggiornati alla data odierna.

“Siamo certi – afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola – che i tecnici del Libero Consorzio, con il supporto di esperti all'uopo incaricati, sapranno superare le criticità rilevate dall'Enac che, richiedendo elaborati integrativi, ha di fatto confermato che l'aeroporto Valle dei Templi è in agenda. In ogni caso, al fine di raggiungere l'obiettivo, siamo pronti a fare squadra con il Libero Consorzio, con la Regione, con il comitato civico promotore dello scalo, con la Rete delle Professioni Tecniche, con i sindaci e con i parlamentari che, a prescindere dai colori politici, siano impegnati a promuovere la concreta realizzazione di un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo socio-economico, non solo della Città dei templi, ma dell'intera Sicilia centro-meridionale”.

“In linea con i principi a cui si ispira il Piano Nazionale Aeroporti – ribadisce La Mendola – e con l'obiettivo di superare eventuali tensioni dovute a concorrenze territoriali, concentrando le attività amministrative aeroportuali in due poli, lo scalo agrigentino, così come quello di Birgi, potrebbe alimentare il polo occidentale dell'Isola che, dal punto di vista amministrativo, farebbe capo a Punta Raisi. Analogamente, lo scalo di Comiso potrebbe essere aggregato al polo orientale, facente capo a Fontanarossa. Tutto ciò consentirebbe una notevole riduzione dei costi di gestione e una più attenta e organica pianificazione dei voli in relazione alle esigenze del territorio siciliano”.

STUDIO DI FATTIBILITA' AEROPORTO VALLE DEI TEMPLI: PROSPETTO AEROSTAZIONE



<https://www.agrigentooggi.it/aeroporto-valle-dei-templi-lenac-chiede-chiarimenti-al-libero-consorzio-sullo-studio-di-fattibilita-gli-architetti-non-mollate-siamo-con-voi/>

Aeroporto Valle dei Templi, gli Architetti: “Non mollate, siamo con voi”

L'Ordine degli Architetti di Agrigento informa che l'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, ha chiesto alla Provincia di Agrigento di integrare con altri studi tecnico – economici e finanziari lo studio di fattibilità, redatto dagli esperti della KPMG, per la costruzione di un aeroporto nella provincia agrigentina. L'Ordine, tramite il presidente Rino La Mendola, commenta: “Il parere favorevole dell'Enac è essenziale per l'inserimento dell'aeroporto agrigentino nella programmazione nazionale degli aeroporti. Siamo certi che i tecnici della Provincia, insieme agli esperti incaricati, sapranno superare le criticità rilevate dall'Enac che, comunque, richiedendo elaborati integrativi, ha confermato che l'aeroporto Valle dei Templi è in agenda. L'Ordine degli Architetti è pronto a fare squadra con tutti coloro che sono impegnati nel progetto. Ribadiamo: per risolvere le concorrenze territoriali, lo scalo agrigentino, così come quello di Birgi, potrebbe alimentare il polo occidentale dell'Isola che, dal punto di vista amministrativo, farebbe capo a Punta Raisi. Analogamente, lo scalo di Comiso potrebbe essere aggregato al polo orientale, facente capo a Fontanarossa. Tutto ciò consentirebbe una notevole riduzione dei costi di gestione e una più attenta e organica pianificazione dei voli in relazione alle esigenze del territorio siciliano”.



Rino La Mendola

<https://www.teleacras.it/2024/06/21/aeroporto-valle-dei-templi-gli-architetti-non-mollate-siamo-con-voi/>

AGRIGENTO ATTUALITÀ

Aeroporto Valle dei Templi, l'Enac chiede chiarimenti al Libero Consorzio sullo studio di fattibilità. Gli architetti: "Non mollate, siamo con voi"

21/06/2024 / Nino Ravanà



L'Enac ha chiesto al Libero Consorzio Comunale di Agrigento chiarimenti sulla realizzazione dell'aeroporto Valle dei Templi. Tra le richieste quella di integrare lo studio di fattibilità, redatto dagli esperti della Kpmg, con ulteriori studi tecnico-economici e finanziari. In particolare, L'Ente preposto al rilascio del parere, che produrrebbe l'inserimento dello scalo nella

programmazione nazionale degli aeroporti, ha chiesto di valutare meglio la lunghezza della pista (al momento lunga 1200 metri) e di supportare la documentazione già prodotta con ulteriori dati finanziari e socio-economici e con studi anemometrici, pluviometrici e idrografici aggiornati alla data odierna.

"Siamo certi - afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola - che i tecnici del Libero Consorzio, con il supporto di esperti all'uopo incaricati, sapranno superare le criticità rilevate dall'Enac che, richiedendo elaborati integrativi, ha di fatto confermato che l'aeroporto Valle dei Templi è in agenda. In ogni caso, al fine di raggiungere l'obiettivo, siamo pronti a fare squadra con il Libero Consorzio, con la Regione, con il comitato civico promotore dello scalo, con la Rete delle Professioni Tecniche, con i sindaci e con i parlamentari che, a prescindere dai colori politici, siano impegnati a promuovere la concreta realizzazione di un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo socio-economico, non solo della Città dei templi, ma dell'intera Sicilia centro-meridionale".

"In linea con i principi a cui si ispira il Piano Nazionale Aeroporti - ribadisce La Mendola - e con l'obiettivo di superare eventuali tensioni dovute a concorrenze territoriali, concentrando le attività amministrative aeroportuali in due poli, lo scalo agrigentino, così come quello di Birgi, potrebbe alimentare il polo occidentale dell'Isola che, dal punto di vista amministrativo, farebbe capo a Punta Raisi. Analogamente, lo scalo di Comiso potrebbe essere aggregato al polo orientale, facente capo a Fontanarossa. Tutto ciò consentirebbe una notevole riduzione dei costi di gestione e una più attenta e organica pianificazione dei voli in relazione alle esigenze del territorio siciliano".

<https://siciliatv.org/2024/06/21/aeroporto-valle-dei-templi-lenac-chiede-chiarimenti-al-libero-consorzio-sullo-studio-di-fattibilita-gli-architetti-non-mollate-siamo-con-voi/>

Aeroporto Valle dei Templi, l'Enac chiede chiarimenti al Libero Consorzio sullo studio di fattibilità

Gli architetti: "Non mollate, siamo con voi!"

È pieno di ostacoli il percorso per la realizzazione dell'aeroporto Valle dei Templi: l'ENAC ha chiesto al Libero Consorzio Comunale di integrare lo studio di fattibilità, redatto dagli esperti della KPMG, con ulteriori studi tecnico-economici e finanziari.

In particolare, L'Ente preposto al rilascio del parere, che produrrebbe l'inserimento dello scalo nella programmazione nazionale degli aeroporti, ha chiesto di valutare meglio la lunghezza della pista (al momento lunga 1200 metri) e di supportare la documentazione già prodotta con ulteriori dati finanziari e socio-economici e con studi anemometrici, pluviometrici e idrografici aggiornati alla data odierna.

"Siamo certi - afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola - che i tecnici del Libero Consorzio, con il supporto di esperti all'uopo incaricati, sapranno superare le criticità rilevate dall'ENAC che, richiedendo elaborati integrativi, ha di fatto confermato che l'aeroporto Valle dei Templi è in agenda. In ogni caso, al fine di raggiungere l'obiettivo, siamo pronti a fare squadra con il Libero Consorzio, con la Regione, con il comitato civico promotore dello scalo, con la Rete delle Professioni Tecniche, con i sindaci e con i parlamentari che, a prescindere dai colori politici, siano impegnati a promuovere la concreta realizzazione di un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo socio-economico, non solo della Città dei templi, ma dell'intera Sicilia centro-meridionale. In linea con i principi a cui si ispira il Piano Nazionale Aeroporti - ribadisce La Mendola - e con l'obiettivo di superare eventuali tensioni dovute a concorrenze territoriali, concentrando le attività amministrative aeroportuali in due poli, lo scalo agrigentino, così come quello di Birgi, potrebbe alimentare il polo occidentale dell'Isola che, dal punto di vista amministrativo, farebbe capo a Punta Raisi. Analogamente, lo scalo di Comiso potrebbe essere aggregato al polo orientale, facente capo a Fontanarossa. Tutto ciò consentirebbe una notevole riduzione dei costi di gestione e una più attenta e organica pianificazione dei voli in relazione alle esigenze del territorio siciliano".



<https://www.siciliaonpress.com/2024/06/21/aeroporto-valle-dei-templi-lenac-chiede-chiarimenti-al-libero-consorzio-sullo-studio-di-fattibilita/>



Aeroporto Valle dei Templi, Enac chiede chiarimenti al Libero Consorzio sullo studio di fattibilità

È pieno di ostacoli il percorso per la realizzazione dell'aeroporto Valle dei Templi: l'ENAC ha chiesto al Libero Consorzio Comunale di integrare lo studio di fattibilità, redatto dagli esperti della KPMG, con ulteriori studi tecnico-economici e finanziari.

In particolare, L'Ente preposto al rilascio del parere, che produrrebbe l'inserimento dello scalo nella programmazione nazionale degli aeroporti, ha chiesto di valutare meglio la lunghezza della pista (al momento lunga 1200 metri) e di supportare la documentazione già prodotta con ulteriori dati finanziari e socio-economici e con studi anemometrici, pluviometrici e idrografici aggiornati alla data odierna.

“Siamo certi – afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola – che i tecnici del Libero Consorzio, con il supporto di esperti all'uopo incaricati, sapranno superare le criticità rilevate dall'ENAC che, richiedendo elaborati integrativi, ha di fatto confermato che l'aeroporto Valle dei Templi è in agenda. In ogni caso, al fine di raggiungere l'obiettivo, siamo pronti a fare squadra con il Libero Consorzio, con la Regione, con il comitato civico promotore dello scalo, con la Rete delle Professioni Tecniche, con i sindaci e con i parlamentari che, a prescindere dai colori politici, siano impegnati a promuovere la concreta realizzazione di un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo socio-economico, non solo della Città dei templi, ma dell'intera Sicilia centro-meridionale. In linea con i principi a cui si ispira il Piano Nazionale Aeroporti – ribadisce La Mendola – e con l'obiettivo di superare eventuali tensioni dovute a concorrenze territoriali, concentrando le attività amministrative aeroportuali in due poli, lo scalo agrigentino, così come quello di Birgi, potrebbe alimentare il polo occidentale dell'Isola che, dal punto di vista amministrativo, farebbe capo a Punta Raisi. Analogamente, lo scalo di Comiso potrebbe essere aggregato al polo orientale, facente capo a Fontanarossa. Tutto ciò consentirebbe una notevole riduzione dei costi di gestione e una più attenta e organica pianificazione dei voli in relazione alle esigenze del territorio siciliano”.

<https://www.licatanet.it/aeroporto-valle-templi-enac-studio-fattibilita/>

Architetti: Aeroporto Valle dei Templi, l'Enac chiede chiarimenti sullo studio di fattibilità

È pieno di ostacoli il percorso per la realizzazione dell'aeroporto Valle dei Templi: l'ENAC ha chiesto al Libero Consorzio Comunale di integrare lo studio di fattibilità, redatto dagli esperti della KPMG, con ulteriori studi tecnico-economici e finanziari.

In particolare, l'Ente preposto al rilascio del parere, che produrrebbe l'inserimento dello scalo nella programmazione nazionale degli aeroporti, ha chiesto di valutare meglio la lunghezza della pista (al momento lunga 1200 metri) e di supportare la documentazione già prodotta con ulteriori dati finanziari e socio-economici e con studi anemometrici, pluviometrici e idrografici aggiornati alla data odierna.

"Siamo certi – afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola – che i tecnici del Libero Consorzio, con il supporto di esperti all'uopo incaricati, sapranno superare le criticità rilevate dall'ENAC che, richiedendo elaborati integrativi, ha di fatto confermato che l'aeroporto Valle dei Templi è in agenda. In ogni caso, al fine di raggiungere l'obiettivo, siamo pronti a fare squadra con il Libero Consorzio, con la Regione, con il comitato civico promotore dello scalo, con la Rete delle Professioni Tecniche, con i sindaci e con i parlamentari che, a prescindere dai colori politici, siano impegnati a promuovere la concreta realizzazione di un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo socio-economico, non solo della Città dei templi, ma dell'intera Sicilia centro-meridionale. In linea con i principi a cui si ispira il Piano Nazionale Aeroporti – ribadisce La Mendola – e con l'obiettivo di superare eventuali tensioni dovute a concorrenze territoriali, concentrando le attività amministrative aeroportuali in due poli, lo scalo agrigentino, così come quello di Birgi, potrebbe alimentare il polo occidentale dell'Isola che, dal punto di vista amministrativo, farebbe capo a Punta Raisi. Analogamente, lo scalo di Comiso potrebbe essere aggregato al polo orientale, facente capo a Fontanarossa. Tutto ciò consentirebbe una notevole riduzione dei costi di gestione e una più attenta e organica pianificazione dei voli in relazione alle esigenze del territorio siciliano".



<https://www.giornalecentrosicilia.it/2024/06/21/architetti-aeroporto-valle-dei-templi-lenac-chiede-chiarimenti-sullo-studio-di-fattibilita/>



Il Futuro dipende da Te

21 giugno alle ore 13:31 · 🌐

20.06.2024 (983) AEROPORTO - L'Enac chiede chiarimenti al Libero Consorzio sullo studio di fattibilità. Gli architetti: "Non mollate, siamo con voi!"

È pieno di ostacoli il percorso per la realizzazione dell'aeroporto Valle dei Templi: l'ENAC ha chiesto al Libero Consorzio Comunale di integrare lo studio di fattibilità, redatto dagli esperti della KPMG, con ulteriori studi tecnico-economici e finanziari.

In particolare, L'Ente preposto al rilascio del parere, che produrrebbe l'inserimento dello scalo nella programmazione nazionale degli aeroporti, ha chiesto di valutare meglio la lunghezza della pista (al momento lunga 1200 metri) e di supportare la documentazione già prodotta con ulteriori dati finanziari e socio-economici e con studi anemometrici, pluviometrici e idrografici aggiornati alla data odierna.

"Siamo certi - afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola - che i tecnici del Libero Consorzio, con il supporto di esperti all'uopo incaricati, sapranno superare le criticità rilevate dall'ENAC che, richiedendo elaborati integrativi, ha di fatto confermato che l'aeroporto Valle dei Templi è in agenda. In ogni caso, al fine di raggiungere l'obiettivo, siamo pronti a fare squadra con il Libero Consorzio, con la Regione, con il comitato civico promotore dello scalo, con la Rete delle Professioni Tecniche, con i sindaci e con i parlamentari che, a prescindere dai colori politici, siano impegnati a promuovere la concreta realizzazione di un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo socio-economico, non solo della Città dei templi, ma dell'intera Sicilia centro-meridionale. In linea con i principi a cui si ispira il Piano Nazionale Aeroporti - ribadisce La Mendola - e con l'obiettivo di superare eventuali tensioni dovute a concorrenze territoriali, concentrando le attività amministrative aeroportuali in due poli, lo scalo agrigentino, così come quello di Birgi, potrebbe alimentare il polo occidentale dell'Isola che, dal punto di vista amministrativo, farebbe capo a Punta Raisi. Analogamente, lo scalo di Comiso potrebbe essere aggregato al polo orientale, facente capo a Fontanarossa. Tutto ciò consentirebbe una notevole riduzione dei costi di gestione e una più attenta e organica pianificazione dei voli in relazione alle esigenze del territorio siciliano".



https://www.facebook.com/story.php/?story_fbid=771793531808635&id=100069339847954



Il Futuro dipende da Te

Aeroporto Valle dei Templi, l'Enac chiede chiarimenti al Libero Consorzio sullo studio di fattibilità

È pieno di ostacoli il percorso per la realizzazione dell'aeroporto Valle dei Templi: l'ENAC ha chiesto al Libero Consorzio Comunale di integrare lo studio di fattibilità, redatto dagli esperti della KPMG, con ulteriori studi tecnico-economici e finanziari.

In particolare, L'Ente preposto al rilascio del parere tecnico che produrrebbe l'inserimento dello scalo nella programmazione nazionale degli aeroporti, ha chiesto di valutare meglio la lunghezza della pista (al momento lunga 1200 metri) e di supportare la documentazione già prodotta con ulteriori dati finanziari e socio-economici e con studi anemometrici, pluviometrici e idrografici aggiornati alla data odierna.

“Siamo certi – afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola – che i tecnici del Libero Consorzio, con il supporto di esperti all'uopo incaricati, sapranno superare le criticità rilevate dall'ENAC che, richiedendo elaborati integrativi, ha di fatto confermato che l'aeroporto Valle dei Templi è in agenda. In ogni caso, al fine di raggiungere l'obiettivo, siamo pronti a fare squadra con il Libero Consorzio, con la Regione, con il comitato civico promotore dello scalo, con la Rete delle Professioni Tecniche, con i sindaci e con i parlamentari che, a prescindere dai colori politici, siano impegnati a promuovere la concreta realizzazione di un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo socio-economico, non solo della Città dei templi, ma dell'intera Sicilia centro-meridionale. In linea con i principi a cui si ispira il Piano Nazionale Aeroporti – ribadisce La Mendola – e con l'obiettivo di superare eventuali tensioni dovute a concorrenze territoriali, concentrando le attività amministrative aeroportuali in due poli, lo scalo agrigentino, così come quello di Birgi, potrebbe alimentare il polo occidentale dell'Isola che, dal punto di vista amministrativo, farebbe capo a Punta Raisi. Analogamente, lo scalo di Comiso potrebbe essere aggregato al polo orientale, facente capo a Fontanarossa. Tutto ciò consentirebbe una notevole riduzione dei costi di gestione e una più attenta e organica pianificazione dei voli in relazione alle esigenze del territorio siciliano”.



<https://www.welcomenetworkag.it/2024/06/21/aeroporto-valle-dei-templi-lenac-chiede-chiarimenti-al-libero-consorzio-sullo-studio-di-fattibilita/>